



**I.T.C.G A.BAGGI
SASSUOLO – MODENA**

*“Sanzioni diverse dall'allontanamento
temporaneo dalla comunità scolastica”*

13 dicembre 2017

Liceo Scientifico “Copernico” – Bologna

SOGGETTI - AZIONI - MODALITÀ

- Le attività educative sono attuate in collaborazione con l'Associazione servizi per il volontariato Modena all'interno del progetto "Cantieri Giovani".
- Le sanzioni, definite dal Regolamento d'Istituto, sono deliberate dal Consiglio di Classe (docenti, rappresentanti dei genitori e degli alunni) alla presenza dell'alunno interessato e dei suoi genitori.
- Il Consiglio di Classe ascolta le riflessioni dello studente e dei suoi genitori.
- Il coordinatore di classe propone di trasformare la sanzione in un'attività di volontariato a favore della comunità.
- La proposta viene deliberata solo se vi è l'accordo dell'alunno e dei suoi genitori. Lo studente ha obbligo di presenza alle attività didattiche al mattino e a quelle educative, presso una Associazione di volontariato, al pomeriggio.



PROCEDURA

- Il **Coordinatore** di classe contatta il **referente** dell' "Associazione servizi per il volontariato Modena"
- L'Associazione compila una **scheda** contenente:
 - i dati anagrafici dell'alunno
 - i contatti dei genitori
 - l'indicazione di 3 sedi (in ordine di preferenza) in cui svolgere l'attività
 - il motivo della sospensione
 - il numero di ore di attività corrispondenti alla sanzione
 - altre eventuali note
- Viene definita l'Associazione di volontariato presso la quale verrà svolta l'attività educativa; la famiglia firma una **presa d'atto**.
- Lo studente sottoscrive una **dichiarazione** di rispetto di impegni
- L'Associazione individua un **tutor interno** che seguirà il ragazzo nel suo percorso
- Lo studente usufruisce di **assicurazione**



FEED BACK DELL'ATTIVITÀ

- Ogni alunno compila un **diario** dell'esperienza
- Completato il periodo di attività l'Associazione invia al coordinatore di classe **una relazione** contenente:

Registro delle presenze

valutazione dell'attività dell'alunno secondo i seguenti indicatori:

- Comportamento
- Interesse per il ruolo assegnatogli
- Puntualità
- Spirito di iniziativa
- Relazioni
- Autonomia e senso di responsabilità

valutazione sintetica delle potenzialità individuate nel breve periodo

Tutti i dati vengono acquisiti dal Coordinatore e diventano materiale di riflessione e valutazione dell'esperienza educativa per il Consiglio di Classe



ENTE OSPITANTE _____

Alunno _____

Indirizzo _____

Classe _____

Città _____

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

COMPOR- TAMEN- TO	ESEMPLARE: SE APERTO ALLA MASSIMA COLLABORAZIO- NE CON GLI ALTRI	CORRETTO: SE RISPETTOSO DELLE REGOLE	NON SEMPRE CORRETTO SE A VOLTE E' PRIVO DI AUTOCONTROLLO	SCORRETTO E DI DISTURBO ALL'INTERNO DELLA COMUNITA'
INTERESSE PER IL RUOLO ASSEGNATOGLI	CURIOSO APPASSIONATO	INTERESSATO MA PASSIVO	POCO INTERESSATO	NON INTERESSATO
PUNTUALITA'	MOLTO PUNTUALE	ASSENZE POCHE E GIUSTIFICATE/RAR- AMENTE IN RITARDO	ASSENZE FREQUENTI GIUSTIFICATE/RIT- ARDI FREQUENTI	ASSENZA CONTINUE / RITARDI ABITUALI
SPIRITO D'INIZIATIVA	PRENDE INIZIATIVA NEL LAVORO DA SVOLGERE	PRENDE QUALCHE INIZIATIVA	HA BISOGNO DI ESSERE INDIRIZZATO PASSO PASSO	NON PRENDE INIZIATIVE
RELAZIONI	MOLTO SOCIEVOLE	SI INTENDE ABBASTANZA BENE CON GLI ALTRI	NON SI INTENDE MOLTO CON GLI ALTRI	POCO SOCIEVOLE
AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILIT- A'	MOLTO AFFIDABILE /CAPACE DI LAVORARE DA SOLO	GENERALMENTE LAVORA DA SOLO MA CI SONO ERRORI	HA BISOGNO DI AIUTO /QUALCHE CARENZA	RICHIEDE AIUTO COSTANTE/PO- CO AFFIDABILE

PERIODO DI STAGE PRESSO L'ENTE/ASSOCIAZIONE _____

ORE _____

Qualche potenzialità letta nel breve percorso di stage dell'alunno



PUNTI DI FORZA

- Piena concretizzazione del principio della **finalità educativa** dei provvedimenti disciplinari assunti dalla scuola
- Attuazione del **patto educativo di corresponsabilità**: collaborazione scuola-famiglia nell'individuazione di percorsi educativi
- **Valore formativo** dell'esperienza
- Mantenimento della **frequenza scolastica**



CRITICITÀ

- I **tempi** dell'attuazione operativa
- Il **sovraccarico di richieste** alle Associazioni del territorio
- Lo **scollamento** tra il termine massimo per richiedere l'intervento dell'Associazione e le esigenze della scuola
- **Scarso collegamento** tra le esigenze educative del Consiglio di Classe e le proposte dell'Associazione che coordina le attività



RISULTATI OTTENUTI

- Consapevolezza di essere oggetto non di esclusione ma di **cura educativa**
- Processo più rapido e profondo di **presa di coscienza** del comportamento scorretto assunto
- Rafforzamento della **capacità di collaborare**
- Crescita del senso di **autonomia e responsabilità**
- Numero ridotto di **successive violazioni** ai doveri e ai divieti del regolamento d'Istituto



PROPOSTE

- Costituzione di un tavolo di scambio - riflessione - progettazione tra Associazioni e Scuole
- Ripensamento del numero massimo di studenti che ogni Associazione può coinvolgere
- Revisione del termine massimo al 31 Marzo quale scadenza per la richiesta della Scuola all'Associazione
- Definizione di modalità di coordinamento tra le esigenze educative del Consiglio di Classe e il tipo di attività da svolgere nelle Associazioni
- Elaborazione per ogni alunno di un progetto personalizzato



***SI RINGRAZIA PER
L'ATTENZIONE***

Prof.ssa Alessandra Borghi

Dirigente scolastico dell'ITCG A. Baggi

Prof.ssa Alessandra Marani

Funzione obiettivo "Attività a favore degli studenti

e motivazione allo studio"

